

# Sos genitori: se tuo figlio ti dice che è gay

Davanti a una rivelazione così puoi reagire d'istinto con paura. Ma devi pensare che, se per te questa realtà è dura, per il ragazzo lo è molto di più.

Ti sta chiedendo aiuto: abbraccialo e ascoltalò

di **Silvia Pigorini** con la consulenza di **Vittoria M. Borella, psicologa** e autrice del libro *Volte familiari, vite nascoste*.  
Comprendere e accettare un figlio omosessuale (**Franco Angeli**)

«Quando ho scoperto che mio figlio era gay, è stato come se mi avessero annunciato che si era schiantato con il motorino». Sono parole forti, ma vere: infatti, questa è una delle testimonianze di madri (e di padri) di omosessuali, raccolte nel film-documentario di Claudio Cipelletti *Due volte genitori* (si può ordinare dal sito: [www.duevoltegenitori.com](http://www.duevoltegenitori.com)). Infatti, anche chi ha una mentalità aperta spesso reagisce con rifiuto, timore, vergogna. Ecco come affrontare questa realtà.

**\* Via i sensi di colpa** "Che cosa ho fatto per meritarmelo?". Per molti genitori scatta subito il dubbio. Si fruga nella memoria alla ricerca di errori nell'educazione o di segnali non colti. Ma l'omosessualità non è un vizio, né una colpa: è

una tendenza naturale, che tuo figlio avrebbe sviluppato comunque, a prescindere da com'è stato educato. Quindi, liberarsi da sensi di colpa e pregiudizi è il primo passo per accettare il tuo ragazzo, che ora ti appare come un estraneo. Prova a pensare che lui è lo stesso di sempre: è diverso soltanto il suo modo di vivere la sessualità. E ricorda che non sei sola, ci sono milioni di genitori nelle tue stesse condizioni. Parlare con chi ha già vissuto questa esperienza aiuta a superare il dolore e a capire cosa fare (consulta, per esempio, il sito

dell'AGEDo, l'Associazione dei Genitori di Omosessuali: [www.agedo.roma.it](http://www.agedo.roma.it)).

**\* Mettiti nei suoi panni** Se per un genitore non è facile accettare la rivelazione, pensa quanto è stato doloroso, per tuo figlio, accettare la sua sessualità e dichiararla. Il "coming out", la scelta di uscire allo scoperto, arriva dopo lotte psicologiche che possono durare anni e che comportano dubbi, paure e solitudine. Se il ragazzo si confida con te, è perché ha bisogno del tuo amore e del tuo appoggio. Da parte tua, cerca di ascoltarlo, anche se può risultare difficile: fagli capire che ti occorre tempo per elaborare il problema, ma ringrazialo per la fiducia che ripone in te. Ripetigli che gli vuoi bene, che niente annullerà questo affetto profondo e che sei pronta ad aiutarlo, nel modo in cui lui ti chiederà di farlo. ●

una  
lettrice ci  
scrive

### ATTENZIONE ANCHE A CERTI SCHERZI

*Finché avevamo i figli piccoli, con le mamme scherzavamo sul fatto che potessero diventare gay. Non lo faccio più: Luca ha comportamenti strani e temo siano segnali di omosessualità.*

**Giuliana De Romeo**  
(via e-mail)

